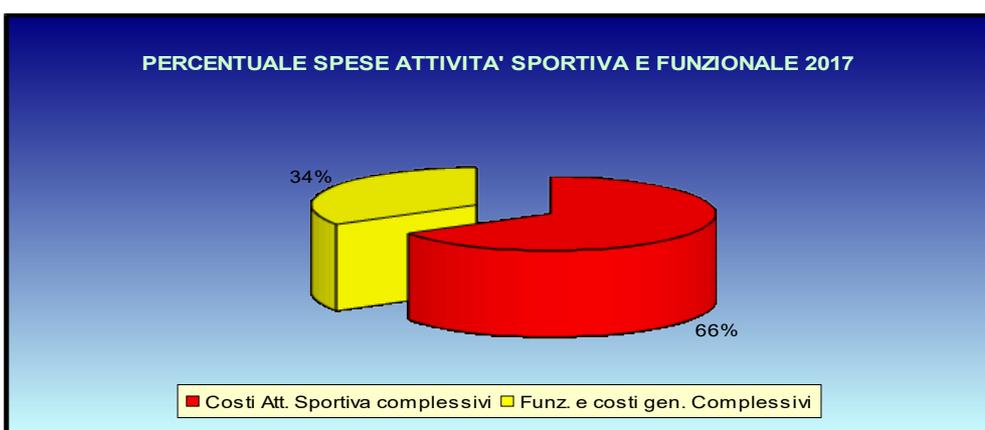
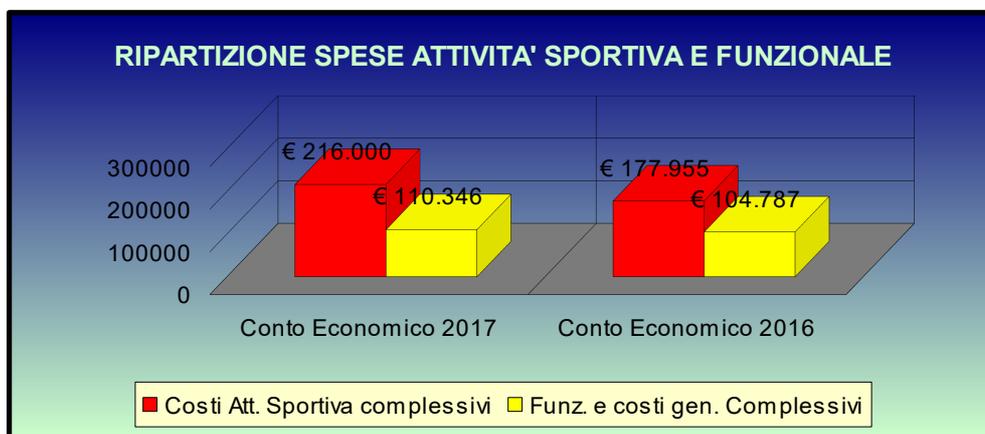


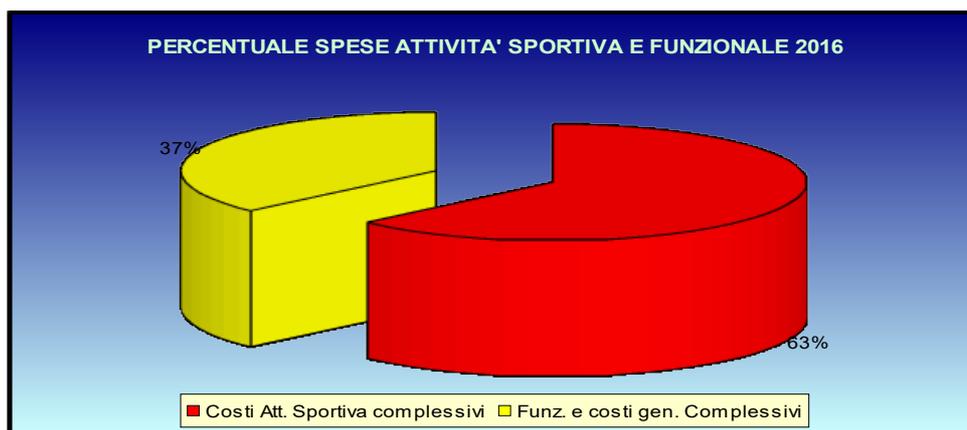
FEDERAZIONE ITALIANA DAMA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO AL 31/12/2017**

Vengono illustrati

- i criteri di utilizzo delle risorse per la realizzazione dei fini statutari (distribuzione delle risorse in termini assoluti e percentuali tra funzionamento ed oneri generali ed attività sportiva).





Dai dati contabili e dalla rappresentazione grafica risulta un aumento dei valori sia dei ricavi che delle spese 2017 rispetto al 2016. Differenze che risultano essere sostanzialmente bilanciate ed in assestamento con la pianificazione finanziaria, rilevate principalmente sul fronte CONI tra variazioni positive (+ 55.728 dovuti ai nuovi criteri contributivi a valere per questo e il prossimo esercizio) e riscontrate nelle voci relative alle attività sportive di alto livello che hanno registrato maggiori costi (anche in conseguenza delle standardizzate attività mondiali ed internazionali); legate all'aumento delle uscite per le attività sportive nazionali (aumentati i premi della Coppa Italia ed introduzione dei rimborsi spese per i Campionati Assoluti), restano in linea le spese di funzionamento e di gestione derivanti in particolare dalle attività delle commissioni e organi periferici, correlate alla necessità di consolidamento della segreteria ed al necessario assestamento del personale e dalle spese relative alle questioni di giustizia e disciplina.

Analizzando il **Valore della Produzione** emerge l'aumento del totale (ricavi) rispetto al 2016, che ammonta a +63.152 € e può essere scomposta in due macro-temi: contributi da parte del CONI pari a +55.728 €, ed altre entrate pari a +7.424 €.

Per ciò che riguarda le maggiori entrate del CONI, l'importo finale va suddiviso a sua volta in tre parti: il *Contributo Ordinario* per attività sportiva + 52.522, il *Contributo di Alto Livello* relativo alla preparazione olimpica ed alle attività internazionali + 27.680, i Contributi straordinari pari a 10.526.

Per quanto concerne il Contributo Ordinario CONI sono state registrate maggiori entrate per complessivi 55.728 € (228.611 € nel 2017 rispetto a 172.883 nel 2016). Tali variazioni positive, scaturiscono da una importante variazione del Contributo Ordinario +52.522 € (da 89.856 € del 2016 a 142.378 del 2017) in virtù dei criteri contributivi ex delibera GN CONI n° 323/2011 (a valere sugli anni dal 2012 al 2016), emendati con delibera GN CONI 360/2015, ma soprattutto a seguito della rivalutazione (dopo il 5° anno) della consistenza federale rispetto ai criteri parametrici di determinazione dei contributi di ciascuna delle Discipline Sportive Associate, in cui l'attività giovanile e promozionale rappresenta una quota parte significativa (*circa il 44% del contributo ordinario totale*) rispetto ad altre componenti (*tesserati agonisti <4%; n° società affiliate 4,5%; organizzazione interna, funzione educ.-sociale, tipologia di sport circa 15%; tecnici SNaQ e arbitri 6,5%, Comitati e delegati regionali >12%, Riconoscimento SportAccord, diffusione in Europa e nel Mondo >9%, capacità finanziaria >4,5%*).

Notevole è stato anche l'incremento relativo al contributo per l'Attività agonistica di Alto Livello pari a 27.680 € (da 48.027 € nel 2016 a 75.707 € nel 2017), derivante dall'incrementata partecipazione degli atleti (soprattutto giovanili) alle competizioni internazionali (incidenza pari a circa il 27%), dal numero di manifestazioni a cui la FID ha partecipato (mondiali ed europei, circa 22%), dal numero delle manifestazioni internazionali organizzate in Italia (circa 20,5%), oltre che ai complessivi costi sostenuti per l'attività internazionale di alto livello, inclusi gli

stage di formazione (3%), dall'elenco dei giocatori di interesse internazionale (5,5%), dai risultati agonistici (circa 22% suddiviso in piazzamenti top, 1°-5°, ai campionati mondiali ed europei 4%; altri piazzamenti a mondiali ed europei, fino al 45° posto, <7,5%, e la parte restante per piazzamenti individuali in tornei internazionali 8,5%). Giova ricordare che anche in questo caso i contributi parametrici delle DSA sono valori ponderati e variabili che spesso scontano o premiano la cadenza annuale degli appuntamenti internazionale delle altre federazioni (soprattutto negli anni olimpici/mondiali/europei). A partire dal 2017, poi, la F.A.S.I. è stata inserita programma olimpico, per cui la quota parte del contributo di Alto Livello delle DSA è stato ponderato con una federazione in meno.

Infine, relativamente ai Contributi straordinari del CONI, sono stati assegnati 10.526 € aggiuntivi il 15/12/2017 (-24.474 € rispetto agli straordinari contributi di 35.000 € relativi al 2016); a tal proposito si segnala che tale voce non è stata possibile inserirla nel bilancio di assestamento previsionale 2017 in quanto la delibera Coni è intervenuta successivamente alla delibera del preventivo avvenuta il 28 ottobre 2017.

Positivo l'aumento di cinque nuove affiliazioni (+5 rispetto al 2016), leggermente ridotte le entrate relative al tesseramento, che pur a fronte di un importante aumento complessivo del numero di agonisti +607 (*da 2.153 a 2.760, ovvero: nazionali da 491 a 480 e Regionali da 143 a 140, provinciali da 511 a 573, Junior da 1.008 a 1.565*) hanno rimarcato l'aumentato numero di tesserati agonisti in fascia scontata, in particolare Over70 e Under25.

Da rilevare il risultato ottenuto dall'organizzazione dei Campionati Giovanili Scolastici e Gioco-Sport svoltisi a Grosseto, nella prestigiosa struttura Hotel Fattoria La Principina, dove contestualmente hanno avuto luogo anche il 1° Campionato Europeo ed i Campionati italiani di dama inglese, una serie di stage formativi, un corso di aggiornamento FID-SNaQ, le premiazioni del Concorso fotografico, un convegno sulla lotta alla ludopatia, con risparmi importanti sui costi netti generali, indicati nella nota integrativa e mantenuti in linea con i preventivi, nonostante l'aumentato numero di eventi e lo stanziamento di un contributo straordinario per la partecipazione delle compagini scolastiche delle zone colpite dal terremoto. Il buon numero di partecipazione di accompagnatori e familiari, hanno confermato la bontà del percorso condiviso riguardo l'attività giovanile come fulcro dell'attività di base, dell'attenzione mediatica e delle potenziali attenzioni da parte di altri o ulteriori sponsor, quali ad esempio il possibile contributo del Coni Toscana, per eventi con ricaduta turistica sportiva, non ancora definito né tantomeno imputato, ma che potrebbe aggirarsi dai quattro ai dieci mila euro.

Infine, da sottolineare come in questo esercizio siano stati rilevati i valori del materiale damistico consegnati a titolo gratuito, quale contributo materiale alla promozione damistica e finalizzati all'attività damistica scolastica (progetto "Dama a Scuola" approvato dal MIUR che prevedeva tali dotazioni) e sportiva nel territorio, presenti per pari importo di €. 11.000, tra i costi di promozione al territorio e tra i ricavi nella voce cessione materiale; questo al fine di evidenziare il valore destinato alla promozione e sviluppo dell'attività damistica giovanile sul territorio, a fronte del quale sono state registrate adesioni record di Sezioni damistiche Scolastiche alla FID, triplicate rispetto al passato (pari a 162 nel 2017 a fronte delle 45-50 degli anni precedenti).

In sintesi, dal dettaglio del quadro analitico del Valore della Produzione, si può evincere come a far la sostanziale differenza siano stati i contributi CONI decisi dalla Giunta Nazionale del CONI e grazie ad una più attenta rappresentazione statistica dei valori dell'attività federale, che di contro ha registrato correlate spese per lo svolgimento delle attività premiate e della diffusione territoriale. Senza tale attività mancherebbe anche la consistenza per generare i valori parametrici premiati.

In merito ai **Proventi e Oneri straordinari**, che in totale assommano a -7.411€, va segnalato che è stato sospeso dall'Agenzia delle Entrate, a tutte le Federazioni Sportive

Nazionali e Discipline Sportive Associate al CONI che ne avevano ottenuto il riconoscimento (oltre trenta), il contributo derivante dai proventi del 5x1000, per motivazioni ancora da chiarire.

Tra i proventi straordinari attivi vi sono invece gli sgravi fiscali e contributivi relativi agli oneri pagati in anni precedenti per la maternità e l'allattamento di una delle dipendenti oltre agli oneri straordinari passivi relativi a stralci di crediti oramai inesigibili.

Con riferimento ai **Costi della Produzione**, invece, la differenza dei costi ammonta a +43.666 € e tra i più rilevanti si evidenziano: maggiori uscite relative all'organizzazione delle manifestazioni di dama italiana (+ 11.233 €) sostanzialmente ascrivibile alla valorizzazione delle attività dei giocatori di vertice, con l'introduzione dei rimborsi spese per i viaggi dei partecipanti al Campionato Assoluto e l'aumentato del montepremi della Coppa Italia. Altri incrementi sono relativi alle spese per la promozione sportiva (+ 12.368) e per le spese delle strutture territoriali (+ 14.212) riferiti anche alle contribuzioni aumentate in favore delle attività di promozione e formazione delle nuove leve da parte delle società sportive con cessione di materiale damistico, oltre che del progetto pro-Circoli: "Forma – Giovani & Damisti 2017" e relativi alle "Damiste più attive" (che ha generato partecipazioni femminili pressoché raddoppiate rispetto al 2016).

Circa l'attività di promozione sportiva, che al suo interno annovera anche le uscite relative ai campionati studenteschi, si è registrato un correlato aumento (di uscite come di entrate) come illustrato nella nota integrativa, ferma restando la differenza netta in linea con la pianificazione.

L'attività sportiva è stata sostanzialmente garantita e favorita dalla continua ricerca di efficienza ed economicità gestionale, dai sacrifici ed dalla abnegazione di tutti i damisti, dai tecnici impegnati nella diffusione del gioco, agli arbitri, ai dirigenti nazionali, regionali e provinciali e societari, che in particolare hanno permesso di far fronte alle notevoli mole di attività svolta anche nel 2017.

L'attività funzionale (funzionamento e costi generali) rileva un aumento di 5.622 €. Tra le variazioni particolari, ci sono le spese dei quattro consigli federali (circa + 6.000 rispetto al 2016) in linea con i valori di tutti gli anni precedenti (2014-2015), superiori a quelli registrati nel 2016 semplicemente perché nell'anno assembleare sono state solamente 3 le riunioni di Consiglio federale durante l'anno (oltre le due il giorno prima e dopo la celebrazione dell'assemblea, svoltesi a costo zero proprio per il funzionale abbinamento) e non è stata necessaria la oramai consueta riunione di consiglio allargata a tutti i Presidenti e Delegati regionali.

Le spese relative alle Commissioni di Giustizia sono parzialmente compensate dal fondo rischi e oneri e derivano dall'attività inusuale svolta nel 2017.

La Federazione ha sempre garantito stabilmente i contributi ai rappresentanti territoriali (11.845 €), con un leggero aumento di 1.364, e l'introduzione di contribuzione a progetto per i delegati territoriali, economica e sotto forma di materiale richiesto e ceduto gratuitamente per la promozione sportiva, con dotazioni elargite valorizzate in 12.848 €.

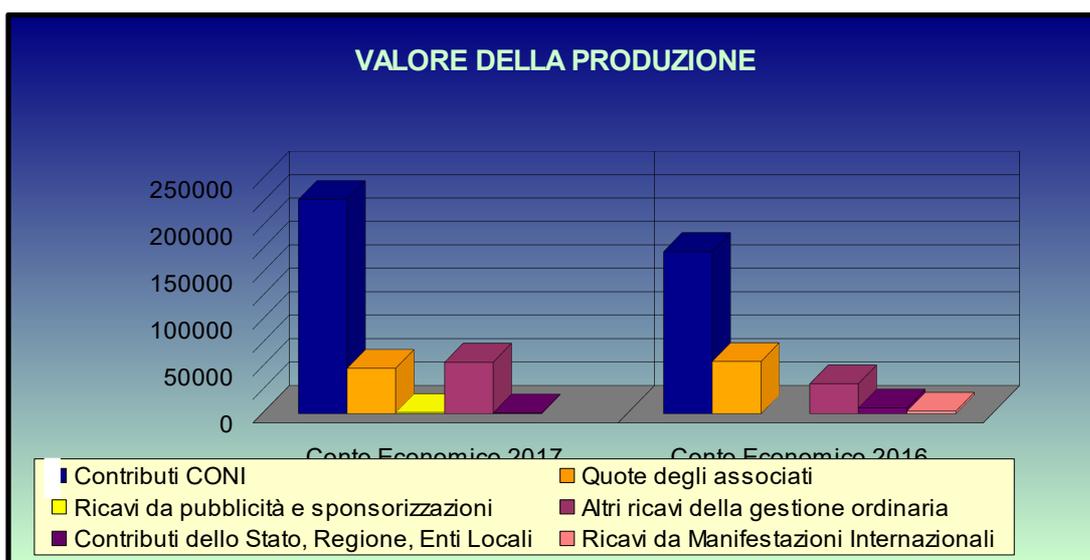
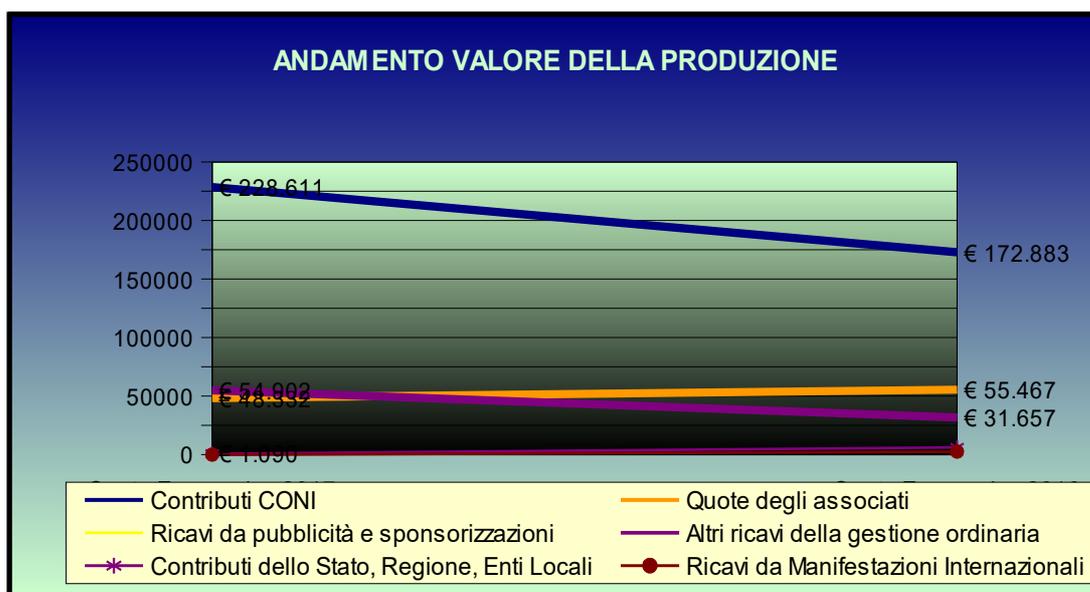
Sono state garantite tutte le manifestazioni istituzionali, quali campionati e partecipazioni internazionali degli atleti che anche nel 2017, hanno portato brillanti risultati quali l'organizzazione, nuovamente in Italia, del Match Mondiale e la conferma tutta tricolore del Titolo Mondiale Assoluto di dama; l'organizzazione del 1° Campionato Europeo di dama inglese, del 1° Trofeo "Oreste Persico" e numerose altre partecipazioni già indicate nel Documento FID 2017 e nella Scheda Tecnica-Conoscitiva inviata al CONI unitamente al Progetto GIDA.

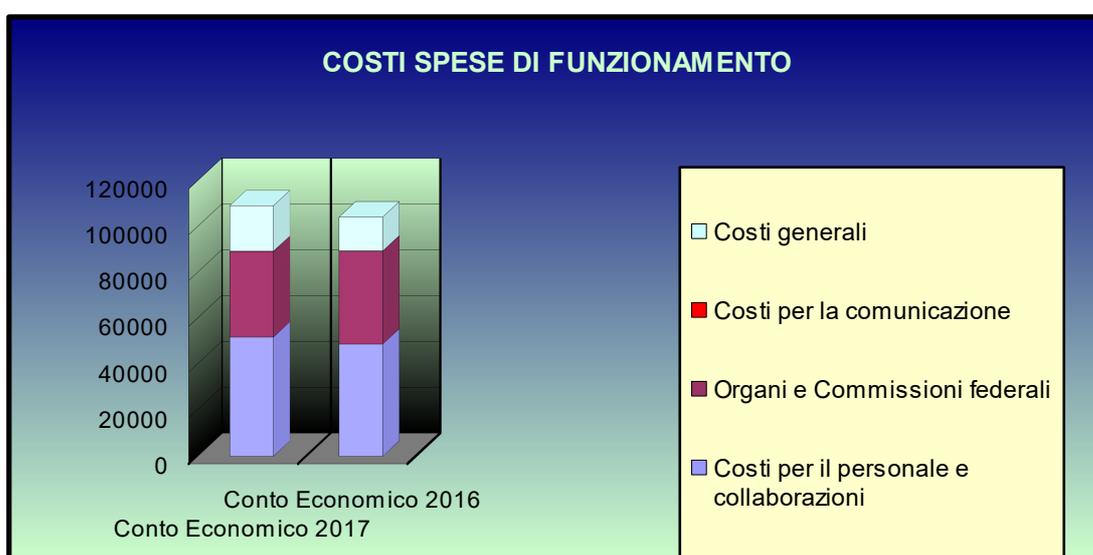
Da segnalare, infine, le voci relative ai corsi di formazione incrementate (+ 3.360 €) a fronte di un'intensificata attività di formazione che ha riguardato la formazione tecnica giovanile con il pluricampione del Mondo Alexander Georgiev, con il DT Nazionale ed il Responsabile Tecnico

Giovanile, oltre alla particolare spinta formativa per i tecnici federali di 1° e 2° livello, grazie alla proficua collaborazione con la Scuola dello Sport del CONI (che ha coperto i costi relativi ai docenti ed alle dotazioni logistiche e materiali). Formazione necessaria sia al miglior coinvolgimento delle nuove leve damistiche che alla preparazione degli istruttori ed insegnanti che sempre più saranno chiamati a rispondere alle richieste provenienti dagli istituti scolastici di tutta Italia.

---000---

Raffronto dei valori dei ricavi e dei costi 2017 con i valori del bilancio consuntivo dell'esercizio 2016.





Circa l'utilizzo dei contributi ordinari CONI per attività sportiva e per il funzionamento, essi sono serviti a svolgere l'attività sportiva ed a garantire il funzionamento della struttura centrale.

Mentre per l'utilizzo dei contributi del CONI con più specifici vincoli di destinazione, si rimanda alle relazioni specifiche dei progetti GIDA e dell'Alto Livello.

Non sono stati accesi mutui o prestiti pluriennali.

---000---

Valutazioni finali. Aver consolidato il livello sportivo federale ed il livello di servizio della federazione, aver introdotto ulteriori forme incentivanti ed aver potenziato l'entourage operativo, aver confermato risultati sportivi eccellenti ed aver rafforzato il ruolo della FID a livello internazionale, è da considerare un grandissimo risultato che denota la continua crescita della strutturazione federale, l'efficacia della programmazione messa in campo a seguito e nonostante le importanti diminuzioni contributive ex 2012 più volte indicate nei precedenti bilanci.

Significativa è stata la continua attenzione ricevuta dagli organi del CONI a tutti i livelli (Presidente, Segretario Generale e tutti gli Uffici preposti), che oltre al valore aggiunto delle conoscenze specifiche, in un ambiente in continua evoluzione e fermento come quello sportivo, ha permesso di sviluppare ancor di più know-how e sinergie, che oltre al valore economico conseguente hanno generato un patrimonio non quantificabile (ad es. la formazione sportiva ed il protocollo FID-CONI-MIUR relativo al progetto “Dama a Scuola”) che certamente darà ulteriori risultati sia sportivi che finanziari a medio termine.

Il 2017 è stato certamente un anno straordinario e stimolante, appagante e creativo in cui si è riusciti a mettere in sicurezza le attività ordinarie e statutarie e potuto concretizzare la volontà di dare maggior respiro all’attività territoriale che era in sofferenza dopo gli anni dei tagli allo sport e la crisi. Si è riusciti ad incentivare le società, gli atleti internazionali, i giovani, le donne, e finalmente è stato possibile introdurre, con energia, sostegno agli organizzatori e di conseguenza ai giocatori.

Si è registrato con piacere la consistente partecipazione federale alle proposte innovative (borse di studio, concorso fotografico, onorificenze federali, pedana d’Oro e Fair Play, campionati veterani e under 26, di dama frisone, l’Earth Day Italia, ecc.) e l’entusiasmo per la riproposizione di alcune attività quali il Trofeo CONI, i campionati compositori, soluzionisti, femminili, gli stage di Alto livello, i corsi di formazione.

Si è riusciti ad intraprendere percorsi che potranno portare nuovo impulso alla FID, (come l’accordo con le Polisportive Giovanili Salesiane) e ad accrescere l’apprezzamento nazionale ed internazionale (come l’elezione all’unanimità di un italiano nel Direttivo FMJD).

È stato registrato l’enorme successo delle attività scolastiche dopo l’intesa con il MIUR, annotato un piccolo ma significativo incremento (+6%) del numero di società affiliate e dei giocatori agonisti, soprattutto provinciali, ed abbiamo visto triplicarsi la partecipazione “social”. Ed è stato definito ed allineato un brand federale (un “FID style”) fatto non solo di divise, cravatte e tovaglia per le premiazioni, ma riempito anche di piccole attenzioni cerimoniali.

Ci è stato concesso l’onore ed il privilegio di ricevere l’abbraccio sportivo direttamente dal Presidente della Repubblica e dal Ministro dello Sport, e le congratulazioni del Presidente del CONI, perché lo Sport – anche la dama – è crescita e immagine del Paese!

Risultati possibili grazie al rimarchevole grande impegno da parte di tutti gli operatori, dirigenti, arbitri, istruttori, giocatori, rappresentanti territoriali e commissioni, che rappresentano il “cuore” della Federazione e del dinamismo damistico e che con grande spirito di servizio hanno accolto ogni ulteriore sfida federale, animati dalla passione e dal senso di appartenenza con cui va condiviso l’intero merito del risultato raggiunto.

Trieste, 21.04.2018

Il Presidente della Federazione Italiana Dama
Carlo A. Bordini